

VISITE e VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. I viaggi d'istruzione, le visite e le uscite dovranno avere un preciso scopo didattico, saranno legate alla programmazione annuale.
2. I programmi dovranno pervenire al Consiglio d'Istituto che li dovrà approvare.
3. Si ammette la presenza di genitori di alunni che presentano problematiche particolari (alunni diabetici o affetti da patologie particolari,).
4. Non dovranno esserci variazioni dell'itinerario programmato, se non per causa di forza maggiore.
5. Una volta data la propria adesione non sarà possibile "modificarla" se non per gravi motivi.
6. I viaggi d'istruzione e le visite potranno effettuarsi solo se vi sia un numero adeguato di **accompagnatori e riserve (minimo 1 docente/ 15 alunni) e se all'iniziativa aderisca il 90%** degli alunni della classe.
7. Per tutti gli alunni sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto un numero massimo di due uscite giornaliere distribuite nell'arco dell'anno; si potrà arrivare a 3 uscite solo se di mezza giornata ciascuna o effettuare un solo viaggio di più giorni.
8. Nei tempi indicati dalle circolari interne l'autorizzazione delle famiglie dovrà essere ritirata e portata in segreteria dall'insegnante responsabile dell'uscita o del viaggio.
9. Durante i viaggi e le visite il responsabile porterà con sé l'elenco degli accompagnatori e degli alunni, il numero telefonico dell'Istituto.
10. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identificazione ed essere garantiti dalla polizza assicurativa contro gli infortuni, deliberata ed attivata dal Consiglio d'Istituto.
11. Nessun alunno potrà essere escluso per ragioni economiche da una visita o da un viaggio d'istruzione. Il Consiglio d'Istituto ha la facoltà di integrare con fondi di bilancio le quote di partecipazione di alcuni alunni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Sarà cura dei Consigli di Interclasse e di Classe evitare che il programma annuale delle visite sia troppo oneroso per le famiglie.
12. Se un alunno decide di non partecipare al viaggio d'istruzione dovrà in quei giorni frequentare regolarmente la scuola, ovviamente in altre classi; in caso contrario deve giustificare l'assenza.
13. Un alunno può essere escluso da un viaggio d'istruzione o da una visita per motivi disciplinari; Il provvedimento, deliberato dal C.d.C. , può essere adottato in caso di comportamenti o mancanze gravi e ripetute: casi per cui è prevista la sospensione dalle lezioni. L'esclusione da un viaggio d'istruzione, da una visita o da un'uscita può essere deliberata in alternativa alla sospensione dalle lezioni nel momento in cui il C.d.C. lo ritenga più efficace. Durante la "mancata" uscita l'alunno sarà tenuto a frequentare la scuola.